

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E L'ATTIVAZIONE DI BUDGET DI SALUTE, DI CUI ALLA DGR N. 1364/2024 E AL DDR N. 23/2025, NELL'AMBITO DELLA SALUTE MENTALE.

1. Premessa

Il Budget di Salute (BdS), come previsto dalla DGR n. 1364 del 25 novembre 2024, ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo regionale per l'implementazione del Budget di Salute nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM)", già introdotto come obiettivo/adempimento dalla DGR n. 371/2022 di "Definizione del modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale", è uno strumento finalizzato a promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati co-progettati con i servizi socio-sanitari, gli enti locali e le reti territoriali, formali e informali.

In coerenza con il modello della Psichiatria di Comunità, il Budget di Salute rappresenta una metodologia innovativa e flessibile, capace di integrare i bisogni sanitari, sociali, abitativi e lavorativi della persona, favorendo la costruzione di percorsi riabilitativi orientati alla massima inclusione sociale e alla valorizzazione del contesto di vita. Il fulcro dell'intervento è la persona, riconosciuta come soggetto attivo e titolare di diritti, con un ruolo centrale nella definizione del proprio Progetto Terapeutico Individualizzato.

Il Budget di Salute consente di superare una logica prestazionale frammentata per promuovere interventi integrati, multidimensionali e personalizzati, rivolti in particolare a persone con disturbi psichici gravi e bisogni complessi. Il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI), condiviso tra la persona, i servizi e i referenti della rete comunitaria, rappresenta lo strumento operativo attraverso cui si definiscono obiettivi, risorse, azioni e responsabilità, garantendo un accompagnamento continuativo e una verifica periodica degli esiti.

Ispirato ai principi del welfare generativo e della recovery personale, il Budget di Salute promuove il protagonismo degli utenti e il coinvolgimento delle famiglie, valorizzando le risorse del territorio e rafforzando l'integrazione tra il sistema curante e il sistema di comunità.

L'individuazione di un case-manager assicura il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti e il monitoraggio del percorso, contribuendo a intercettare precocemente i bisogni e a prevenire l'istituzionalizzazione, attraverso interventi domiciliari e territoriali efficaci.

Le Linee di indirizzo regionali per l'implementazione del BdS nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale suggeriscono di coinvolgere una gamma di attori il più possibile ampia ed eterogenea, a condizione che sia ben coordinata, di attivare una sperimentazione triennale dello strumento Budget di salute, con decorrenza dall'esercizio 2025 e di adottare *"la co-progettazione, procedura attraverso la quale enti pubblici ed enti privati non lucrativi condividono obiettivi, azioni, interventi, risorse economiche, perseguendo, congiuntamente finalità di interesse generale per le dinamiche aggregative e innovative che è in grado di attivare, si presta a fornire lo scheletro entro cui strutturare e ospitare il metodo del Budget di salute. Quest'ultimo, infatti, sottende rapporti collaborativi, integrati, e, infine, può essere l'esito di una concertazione tra diversi stakeholder, i quali trovano un giusto equilibrio nell'ambito di procedure amministrative capaci di valorizzare adeguatamente l'apporto di tutti i soggetti coinvolti."*

L'art. 118 quarto comma della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 c. 1-3 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii. Codice del Terzo Settore (in avanti solo "CTS") prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni, di coinvolgere Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, finalizzati a soddisfare bisogni definiti, mediante l'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

Si precisa che la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi del Terzo Settore trova giustificazione nel parere espresso dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) del 03/07/2025.

Caratteristica della co-progettazione è la compartecipazione dei partner con proprie risorse alla co-progettazione stessa.

Il Budget di Salute è pertanto comprensivo dei fondi sanitari relativamente ai bisogni sanitari definiti dai Livelli Essenziali di Assistenza e necessariamente dei fondi sociali da parte della persona, degli enti locali e altri enti privati.

2. Oggetto dell'avviso

L'Azienda ULSS 1 Dolomiti ritiene di pubblicare il presente avviso per individuare soggetti partner che intendano manifestare l'interesse a partecipare alla co-progettazione e alla realizzazione di progettualità, ai sensi della DGR n. 1364/2024 che si intende integralmente richiamata, nei tre ambiti seguenti individuati dalla stessa:

- ambito dell'abitare;
- ambito dell'affettività e socialità;
- ambito della formazione e lavoro.

A) Abitare

Gli interventi possono includere tutte le azioni volte al raggiungimento di una esperienza abitativa supportata e non istituzionale quali la ricerca, il reperimento e la gestione di abitazioni in forma singola o mutualmente associata (gruppi di convivenza, co-housing...).

Le abitazioni potranno avere forme di supporto differenziate, in relazione alla scelta delle stesse persone, e fornire sostegno attivo, finalizzato all'autonomia nella gestione del quotidiano e del proprio ambiente di vita, anche attraverso interventi domiciliari. Di particolare rilevanza sono considerati i progetti per la gestione della crisi (appartamenti per la crisi) come soluzioni alternative per la gestione di emergenze socio-sanitarie. Tali interventi possono essere rivolti anche a utenti che rimangono nel loro domicilio, quale supporto al mantenimento di una buona condizione abitativa e familiare, finalizzate al recupero delle autonomie delle persone o famiglie nelle loro capacità di vivere in modo autonomo.

I progetti possono essere associati ad altri progetti/servizi innovativi per l'ULSS 1 Dolomiti, per esempio: percorsi IESA (Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti) o per progetti che in ogni caso rientrano nelle fattispecie della residenzialità leggera (allegato D della DGR n. 1673/2018); co-housing; abitare autonomo e/o supportato, ecc.

B) Affettività / Socialità

Gli interventi in questa area hanno come obiettivo primario la costruzione e il consolidamento di relazioni e reti amicali, familiari e sociali unitamente allo sviluppo di abilità e competenze sociali volte a favorire l'inclusione, l'attività aggregativa e la promozione della salute mentale compresi interventi rivolti al

superamento dello stigma .

Gli interventi devono favorire la costruzione di un'immagine e di un'identità sociale positiva valorizzando il più possibile il coinvolgimento attivo e il protagonismo del soggetto attraverso il più ampio interscambio con la cittadinanza e la creazione di opportunità di incontro e di relazione anche finalizzati a un impiego costruttivo del tempo libero.

La partecipazione ad attività culturali, educative, socializzanti, ricreative, sportive deve avvenire prioritariamente nei luoghi di vita delle persone anziché in contesti artificiali e lontani dalla vita reale. Vanno pertanto privilegiate le attività e le iniziative che permettano una partecipazione attiva e un coinvolgimento dell'utenza in contesti della realtà quotidiana.

Nella progettazione e nella realizzazione delle attività di questo asse di intervento va ricercato e promosso come per gli altri il coinvolgimento e la collaborazione dei familiari, degli enti locali, dei cittadini, delle associazioni di volontariato, dei circoli culturali, delle scuole, delle società sportive, delle parrocchie e di tutte le realtà formali e informali presenti sul territorio che dimostrino interesse a sviluppare una cultura dell'inclusione sociale e del contrasto allo stigma.

I progetti possono essere associati ad altri progetti / servizi, per esempio: centri aggregativi / socializzanti; centri promozione salute mentale; club-house; laboratori creativi ed espressivi, ecc.

C) Formazione e Lavoro

Comprende tutte le azioni finalizzate alla promozione, realizzazione e mantenimento di opportunità formative (comprese quelle scolastiche e universitarie), pre-occupazionali e lavorative con personale di supporto allo scopo di perseguire la realizzazione personale e promuovere lo sviluppo di un percorso volto a ottenere e mantenere un lavoro gratificante e stabile sulla base delle capacità della persona.

Obiettivo è quello dell'inclusione lavorativa, formativa e sociale per lo sviluppo del senso di autoefficacia e di autodeterminazione attraverso la possibilità di esercitare e mantenere ruoli validi in contesti formativi e lavorativi (pubblici, privati, non-profit), che abbiano una buona capacità di accoglienza di persone con problemi di salute mentale.

I progetti possono essere associati ad altri progetti / servizi, per esempio: laboratori occupazionali, lavoro supportato, IPS, tirocini, collocamento mirato, Servizio Integrazione Lavorativa, ecc.

3. Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Possono manifestare il loro interesse gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore".

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria manifestazione di interesse sia in forma singola che aggregata di soggetti partner, ad es. Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), Consorzi ed altro.

Per quanto riguarda la forma aggregata ATS o Consorzio, si precisa che vi potranno far parte anche Enti non appartenenti al Terzo Settore, mediante la messa a disposizione di risorse umane e/o monetarie, purché questo avvenga a titolo gratuito e senza alcun rimborso.

4. Destinatari del Budget di Salute

Sono destinatari degli interventi previsti dal Budget di salute i soggetti in carico dal Dipartimento di Salute Mentale che presentano un disturbo mentale con bisogni sanitari e sociali complessi e con basso funzionamento sociale che determinino rischi di emarginazione, perdita delle abilità socio-lavorative, recrudescenza di malattia e cronicizzazione e il ricorso a forme di trattamento istituzionalizzato o che necessitano di un intervento per il superamento di una crisi socio-sanitaria.

L'identificazione degli utenti eleggibili avviene all'interno del team multiprofessionale dei CSM, che valuta la presenza di tali condizioni tramite strumenti clinici e funzionali validati.

5. Requisiti di partecipazione

I requisiti per l'Ente che intende manifestare l'interesse alla co-progettazione sono:

a) Requisiti generali:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica) del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- iscrizione da almeno sei mesi, rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso, al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017). Ai fini del calcolo del periodo di sei mesi in questione si tiene conto anche del precedente periodo di effettiva iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale;
- essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l’esercizio dell’attività;
- essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- essere in regola con l’applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- nel caso sia previsto l’accompagnamento del beneficiario del progetto nel territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accompagnamento a servizi del territorio, uscite ed escursioni...) dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni ed idoneità previste per legge sulla base della tipologia dei mezzi stessi impiegati;
- in caso di stipula di accordo contrattuale/convenzione, far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego ad assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l’Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

b) Requisiti specifici:

- avere avuto precedenti collaborazioni documentate nell’ambito della Salute Mentale con Aziende ULSS o con Amministrazioni pubbliche preferibilmente all’interno delle reti sociali private e pubbliche presenti nel territorio dell’Azienda ULSS 1 Dolomiti e dei relativi stakeholders. Tale esperienza dovrà essere documentata.
- aver preferibilmente avuto esperienza di almeno un triennio, negli ultimi 5 anni, di servizi analoghi. Per servizi analoghi si intendono tutti quei servizi rivolti a garantire un supporto e sostegno alle persone con problematiche psichiatriche attraverso l’organizzazione e la promozione di attività e servizi negli ambiti individuati dalla DGR n. 1364/2024, preferibilmente in collaborazione con il territorio;

È richiesta la disponibilità a partecipare in modo attivo e collaborativo alla rete di Enti che aderirà al progetto. L’auspicio è quello di costituire una o più Reti con un Ente capofila e i “retisti” interessati; in seguito si auspica di costruire filiere anche con scambio di collaborazioni.

Tutti i suddetti requisiti di partecipazione:

- devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell’avviso di interesse a partecipare alla co-progettazione, pena l’esclusione del soggetto dalla medesima procedura;
- possono essere autocertificati utilizzando il modulo allegato A, parte integrante del presente documento.

I soggetti ammessi alla procedura di co-progettazione parteciperanno, insieme all'Azienda ULSS 1, al relativo tavolo al fine di delineare, in modo condiviso e dettagliato, il progetto da realizzare, tanto dal punto di vista tecnico quanto economico.

6. Durata

Il progetto decorrerà dalla data di avvio delle attività individuate nella stesura definitiva e sarà frutto del tavolo di co-progettazione tra i soggetti partner; la bozza di accordo procedimentale (convenzione) contenente: il progetto di massima, gli elementi di cui all'art. 4 del DM 72/2021, i contributi / apporti, qualsiasi sia la forma, per ciascun ETS, verrà inviata dalla scrivente Azienda, entro il 30.09.2025, alla CRITE per il parere di competenza, successivamente, tutta la documentazione sarà recepita con Delibera del Commissario dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti. Il suddetto accordo avrà la durata presunta di un anno e comunque con possibilità di proroga fino all'esaurimento del budget, di cui al successivo art. 8. L'Azienda ULSS si riserva, inoltre, la facoltà di rinnovare detto accordo per un ulteriore anno, in caso di rifinanziamento regionale, per la medesima progettualità.

7. Convenzione

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

Il suddetto accordo, ai sensi dell'art. 4 del DM 72/2021, verrà recepito con la Delibera del Commissario sopra citata, disciplinerà il rapporto di collaborazione finalizzato alla costituzione di un partenariato per la realizzazione del progetto, declinato all'interno del Tavolo di co-progettazione nel progetto definitivo, che verrà allegato alla convenzione.

Inoltre, oggetto di disciplina, ai sensi dell'accordo procedimentale, sono le attività e gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalle Parti, in relazione e nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso, dai relativi allegati e dalle risultanze dei tavoli di co-progettazione.

La convenzione conterrà, tra l'altro, le modalità di cofinanziamento da parte dei soggetti partner e comunque è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13/8/2010, n. 136.

8. Entità del rimborso

I costi di realizzazione del progetto costruito al tavolo di co-progettazione sarà sostenuto – al netto dell'obbligatorio co-finanziamento, con risorse monetarie pubbliche per un ammontare complessivo di € 149.423,00 (D.D.R. n. 23 del 14/04/2025).

All'interno del progetto, sulla base degli obiettivi e delle attività co-definite tra singolo utente e/o la sua famiglia e/o suo legale rappresentante e l'equipe socio-sanitaria allargata in sede di formulazione del progetto, sarà definita l'intensità del BdS dell'utente e attribuito il budget sanitario nei limiti massimi stabiliti dal Direttore del DSM tramite l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) "Riabilitazione residenziale e percorsi riabilitativi", quale suo delegato.

Ogni livello d'intensità corrisponde a una specifica quota di budget sanitario, da utilizzare per la realizzazione del progetto definito in sede di UVMD, in integrazione alla quota di budget sociale (contributi personali, familiari e sociali).

Il valore massimo di rimborso spese inerenti la quota sanitaria per livelli di intensità del progetto di BdS è il seguente:

- Alta intensità: 1.800,00 €/mese;
- Media intensità: 1.200,00 €/mese;
- Bassa intensità: 500,00 €/mese.

Ogni progetto di Budget di Salute viene istituito per un tempo massimo di 18 mesi, con possibilità, in caso di rifinanziamento regionale, di rinnovo del progetto stesso, definito in UVMD, per 12 mesi, ulteriormente rinnovabili una sola volta per una durata massima complessiva di 42 mesi.

Il rimborso spese, assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il rimborso sarà erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione, che verrà stipulato successivamente alla co-progettazione

- solo a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai soggetti partner per la partecipazione alla realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto degli interventi co-progettati.

Il rimborso riguarderà i costi effettivamente rimasti a carico del partner e non quelli coperti da altri finanziamenti pubblici o privati.

Laddove, a seguito di successivi accertamenti, la rendicontazione evidenziasse una spesa effettivamente sostenuta di ammontare inferiore rispetto a quanto già rimborsato, l'avvenuto pagamento degli importi pro die/pro capite non pregiudica il recupero di somme che risultassero non dovute o dovute solo in parte.

Il rimborso avverrà a seguito dell'approvazione della rendicontazione stessa da parte del Responsabile del Progetto dr.ssa Stefania Zambolin, Responsabile dell'UOSD Gestione Percorsi Riabilitativi e Integrazione con le Aree Distrettuali.

Tutti i costi rendicontati dovranno essere compatibili con la normativa vigente ed in particolare con le disposizioni del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e smi "Codice del Terzo Settore".

Ai fini della "compartecipazione collaborativa" che contribuisce alla sostenibilità condivisa della progettualità, analogamente all'art. 4, comma 2 della Legge 112/2016, si applicheranno le pratiche di rendicontazione adottate nei partenariati pubblico/privato sociale, dove il cofinanziamento può essere espresso anche in forma di:

- risorse in-kind (beni, spazi, personale già in organico);
- apporti volontari;
- valorizzazione di attività ordinarie già programmate e coerenti.

9. Altri obblighi e responsabilità

I soggetti partner, in conformità a quanto verrà definito dal progetto definitivo e dal relativo piano economico-finanziario, allegati all'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione, si impegneranno a:

- 1) attivare un costante confronto con l'Azienda ULSS n. 1, attraverso il Gruppo tecnico di coordinamento, governance e di monitoraggio, fornendo tutte le informazioni utili o anche solo opportune alla corretta esecuzione del progetto;
- 2) provvedere ad eventuali rimodulazioni delle Azioni progettuali rispetto a possibili opportunità di miglioramento, d'intesa con l'Azienda ULSS n. 1;
- 3) mettere a disposizione le risorse aggiuntive - proprie o autonomamente reperite - monetarie e non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive, ecc.), descritte nel progetto e nel piano economico-finanziario, destinate a prestazioni e ad attività di innovazione, di ottimizzazione e di miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi e degli interventi co-progettati;
- 4) assumere piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia del rispetto della normativa previdenziale, assicurativa e relativa all'igiene e alla sicurezza sui luoghi di lavoro (con particolare riguardo alla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi), riferita al settore di impiego. Ciascun soggetto partner, in particolare, sarà tenuto a stipulare, in favore del proprio personale, a qualunque titolo impiegato nelle attività oggetto di co-progettazione, apposite polizze assicurative in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, dai CCNL e da eventuali contratti territoriali di riferimento. Assicurerà, in particolare, la stipulazione di:
 - a) polizza assicurativa INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali;
 - b) polizza assicurativa per la responsabilità civile (RC), comprensiva di responsabilità civile verso i terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i dipendenti, con esclusivo riferimento ai servizi e agli interventi oggetto del presente avviso.

In ogni caso, ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, o agli utenti inseriti, nonché ai terzi, per fatto imputabile al soggetto partner ed al proprio personale durante l'espletamento del progetto, sarà imputata ai soggetti partner, restandone completamente sollevata l'Azienda ULSS 1.

I soggetti partner ed il personale utilizzato saranno tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali saranno preclusi agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

10. Responsabilità tecnica

I soggetti individuati dovranno fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (numero fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'ATS, all'uopo costituita collaborando con il responsabile del progetto ed i referenti dell'Azienda ULSS 1 e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

La partecipazione alle fasi della co-progettazione dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto partecipante.

11. Disposizioni finali

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Azienda si riserva, stante il particolare oggetto del presente avviso, di assumere ogni possibile determinazione anche di ritiro della posizione senza che l'iter attivato costituisca, in capo agli eventuali partecipanti, diritti, aspettative e interessi qualificati di sorta. Pertanto nulla potrà essere preteso dagli stessi nemmeno a titolo di ristoro indiretto delle spese, costi e/o danni sostenuti o subiti in conseguenza del presente avviso.

12. Presentazione della manifestazione d'interesse

Le manifestazioni d'interesse e i relativi allegati vanno indirizzate all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno, **ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 26.08.2025** a mezzo pec con oggetto: *"manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione per la realizzazione e l'attivazione di budget di salute, di cui alla DGR n. 1364/2024 e al DDR n. 23/2025, nell'ambito della salute mentale"* da inviare al seguente indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.

13. Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente avviso saranno escluse nel caso in cui:

- ✓ non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- ✓ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- ✓ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ✓ manchino anche di uno solo degli allegati previsti.

Eventuali carenze nella documentazione potranno essere completate e/o sanate attraverso procedure di soccorso istruttorio, per favorire la massima partecipazione alla procedura.

14. Trattamento dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679 si informa che il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è il dr Aldo Gatto, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale.

Nello svolgimento delle attività previste dal progetto il partner garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679.

Il Legale rappresentante del soggetto partner è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali (di natura comune, sanitaria, ecc.), gestiti a vario titolo anche tramite il personale impiegato nei progetti in relazione alle attività svolte; il medesimo si impegna ad osservare le disposizioni in materia di privacy sopra richiamate.

Responsabile del Procedimento: dr Aldo Gatto, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (email dip.salutementale@aulss1.veneto.it, tel. 0437 516020).

Responsabile del Progetto: dr.ssa Stefania Zambolin, Responsabile UOSD Gestione Percorsi Riabilitativi e Integrazione con le Aree Distrettuali (email dip.salutementale@aulss1.veneto.it, tel. 0437 516020).

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa e gli atti di cui agli allegati sotto riportati.

Allegati:

- modello manifestazione di interesse;
- Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata il 6 luglio 2022 Rep. Atti n. 104/CU;
- DGR n. 1364/2024;
- Delibera del Commissario n. 587/2025 “Progetti Budget di Salute – area salute mentale – recepimento assegnazione finanziamento a carico della linea di spesa GSA n. 331/2025, di cui al DDR n. 23 del 14.04.2025”;
- Delibera del Commissario di approvazione dell’avviso di indagine esplorativa per manifestazione d’interesse alla co-progettazione per la realizzazione e l’attivazione del Budget di Salute, di cui alla DGR n. 1364/2024 e al DDR n. 23/2025, nell’ambito della salute mentale, a seguito del parere della CRITE nota prot. n. 0348849 del 16.07.2025.